L'oleificio in difficoltà ad Imperia

Una società (la Seob) vuole gestire la Berio

Secondo i dirigenti, i tempi dell' "operazione" sarebbero: chiusura dell'azienda il 31 marzo; affitto di locali e marchio alla Seob, riassunzione di "buona parte" del personale - Sindacati in difesa dell'occupazione

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 24 febbraio.

La sorte della «Fratelli Berio», che rischia di cessare l'attività per l'eccessivo peso degli oneri di gestione, è stata discussa stamane da una assemblea del personale nella sede della Cisl, in piazza Dante. Tra le prime decisioni, un telegramma di allarme inviato al sindaco e al presidente della Provincia, ai parlamentari nazionali e regionali, all'Ufficio del lavoro, al presidente della Giunta regionale, onorevole Dagnino. Il telegramma dice: *«La grave situazione determinatasi alla ditta Fratelli Berio a seguito della minacciata chiusura della fabbrica, prevista per il 31 marzo, richiede un intervento concreto allo scopo di evitare la chiusura e il licenziamento del personale, per questi motivi si chiede un incontro urgente per concordare l'azione da portare avanti in difesa dell'occupazione del capoluogo»*.

Un primo incontro fra rappresentanti sindacali e il sindaco di Imperia, Parodi, è avvenuto questo pomeriggio; un altro, con il presidente provinciale, Manfredi, è stato concordato per lunedì pomeriggio. Nella serata di lunedì, prima del Consiglio comunale, i rappresentanti sindacali e del personale si incontreranno con i capigruppo consiliari. Quanto all'azione di lotta è prevista inoltre, per lunedì alle 14,30, un'assemblea di fabbrica all'interno dello stabilimento «Berio», che rimarrà chiuso per sciopero il giorno successivo, martedì.

Il signor Pullia, esponente della Cisl, dopo la riunione del personale della «Berio» ha definito *«scorretta e inconsueta»* la procedura adottata dall'avvocato Michele Amari, presidente del consiglio di amministrazione della società, per dare comunicazione ai sindacati dei gravi provvedimenti presi: *«In pratica, senza alcun preavviso* — ha detto Pullia — *noi rappresentanti sindacali siamo stati convocati presso la sede dell'Unione industriale per sentirci dire che la "Fratelli Berio" starà per essere chiusa, con licenziamento in blocco di tutto il personale, a decorrere dal prossimo 31 marzo: è una decisione che noi respingiamo»*. Ha detto ancora Pullia: *«Noi manifestiamo fin da ora la nostra decisione di portare avanti la battaglia perché l'azienda continui a vivere intatta, senza alcuna riduzione di personale: fra l'altro, nel momento in cui siamo stati messi al corrente della situazione erano già pronte le lettere di licenziamento»*.

Risulta che le lettere sono state spedite questa mattina e arriveranno agli interessati lunedì.

Per quanto riguarda la società, il presidente avvocato Amari è intervenuto nella discussione per chiarirne il punto di vista: *«Nello stato di dissesto d'esercizio in cui la ditta si trova* — egli ha detto — *non è possibile tornare indietro rispetto alla decisione presa di "ristrutturare" per riproporre la gestione della "Fratelli Berio" su una base economica»*.

L'avvocato Amari ha anche smentito di avere riservato ai rappresentanti sindacali un trattamento non adeguato: *«Prima di mettere al corrente i sindacalisti delle decisioni del consiglio di amministrazione* — egli ha affermato — *ho premesso ai rappresentanti sindacali che li avrei ritenuti come se essi stessi fossero membri del consiglio di amministrazione della Berio, esponendo loro i dati contabili e patrimoniali perché potessero giudicare loro stessi»*.

All'avvocato Amari abbiamo chiesto quale sia, praticamente, la soluzione che potrebbe essere data a questo delicato problema che investe numerose famiglie e la stessa situazione economica di Imperia: *«L'interesse di tutti è che la "Fratelli Berio" rimanga un'azienda sana, che possa svilupparsi e creare, gradualmente, nuovi posti di lavoro»*. L'avvocato Amari, venendo al punto cruciale del problema, ha poi chiarito: *«Secondo il piano di ristrutturazione elaborato, la ditta "Fratelli Berio" cittadale dovrebbe cessare la propria attività industriale con il 31 marzo 1973; dopo tale data una nuova società, la "Seob", dovrebbe prendere in locazione tanto gli impianti quanto l'uso del marchio "Fratelli Berio", dando inizio ad un nuovo ciclo lavorativo che ha per presupposto, evidentemente, l'assunzione ex novo di una buona parte del personale licenziato, in limiti tali che assicurino da una parte l'efficienza completa della fabbrica e dall'altra il contenimento degli oneri di ogni genere in limiti economici. Se non si arriverà a questa conclusione* — ha terminato il presidente Amari — *vi è una sola alternativa, e cioè la liquidazione radicale, con sospensione della lavorazione»*.

Bruno Viano

Imperia. Vincenzo e Paolo Berio (Telefoto)

Eletto il direttivo al provinciale Uil

A Savona - Nominati anche i quattro delegati al Congresso nazionale della Confederazione

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 24 febbraio.

(s.s.) Si è concluso con una votazione unitaria il Quinto congresso provinciale della Uil di Savona; è stata approvata all'unanimità la mozione conclusiva e sono stati eletti, a grande maggioranza, il nuovo direttivo camerale e i quattro delegati al congresso nazionale della Confederazione.

Il documento dopo una breve analisi della situazione politica ed economica nazionale *(«manca una precisa volontà politica del governo di attuare le riforme»)* sottolinea gli impegni della Uil savonese per il rilancio della politica unitaria e per lo sviluppo della Federazione provinciale Cisl, Cgil e Uil, che deve diventare un «organismo vivo e fecondo, premessa indispensabile all'unità sindacale».

Del nuovo direttivo sono stati riconfermati, tra gli altri, tutti gli attuali maggiori esponenti: Pozzi, Cerdini, Battaglino, Masiero, Marcacci, Briano e Buonasera. A delegati al Congresso nazionale sono stati eletti: Pozzi con una rappresentanza di 1630 voti, Cerdini e Battaglino di 350 ciascuno, Briano di 313.

Non sono mancate nel congresso le polemiche, ma su tutto è prevalsa la preoccupazione di salvare, in prospettiva, l'unità sindacale e di salvaguardare, al presente e per l'immediato futuro, la forza contrattuale della Uil anche di fronte alle altre organizzazioni sindacali.

Si è parlato delle vertenze in atto (Cerdini e Masiero hanno trattato quella dei metalmeccanici), della pesante situazione industriale locale (Battaglino ha accennato in particolare all'Ape e alle aziende chimiche della Val Bormida), del tentativo di terziarizzazione della nostra provincia, della fragilità delle strutture sindacali di base *(«i consigli di fabbrica sono già morti»)* e dei rapporti con Cisl e Cgil.

Il vero dibattito si è però svolto sull'unità dei lavoratori. E qui non sono mancati pungenti appunti agli altri sindacati. *«Not* — ha rilevato Pozzi a conclusione del congresso — *siamo forse quelli che più fortemente vogliamo l'unità sindacale. Ma la vogliamo pulita, chiara, senza confusioni attorno. Essa deve esistere sia al vertice sia alla base e i membri dei consigli di zona dovranno dimenticare la loro appartenenza politica per avere la libertà di agire anche nei confronti di amministratori comunali appartenenti al loro stesso partito. Lo stesso discorso vale per le strutture provinciali»*.

Un night di Varigotti è chiuso dal questore

Finale Lig., 24 febbraio.

(s. d.) Una drastica sanzione disciplinare è stata adottata dal questore di Savona, nei confronti del *night-club* «Plaza» di Varigotti, dove si svolgevano numeri di spogliarello e di arte varia. A Giuseppe Chillemi, infatti, che rappresenta il gestore, Costantino Guido, nella conduzione del locale, i carabinieri di Finale Ligure hanno notificato il provvedimento di sospensione della licenza a tempo indeterminato.

La chiusura del *night* è stata giustificata con «reiterate infrazioni alle leggi di pubblica sicurezza e a rumori molesti provenienti dal locale».

Sanremo: il sindaco toglie il festival all'assessore

Il servizio a pag. 7

Il colpo in piazza Cesare Battisti davanti alla stazione

Il "rapinatore solitario„ di Sanremo assalta un ufficio cambio: 2 milioni

Subito dopo si è dileguato nei vicoli della città vecchia - Secondo gli inquirenti, per compiere le rapine cambia sempre parrucca - Era armato di pistola e aveva il volto scoperto

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 24 febbraio.

(r.o.) Un giovane bandito solitario, probabilmente lo stesso che aveva portato a termine, a distanza di un mese l'uno dall'altro, altri due colpi contro gli uffici di cambio di via Roma (bottino tre milioni e mezzo) e di piazza Cesare Battisti, di fronte alla stazione (bottino quasi tre milioni), è entrato in azione questa sera rapinando, pistola alla mano, l'ufficio di cambio «Borsa Ligure», che è proprio sulla salita che porta al Casinò municipale. Il bottino, questa volta, è stato di due milioni in contanti. Ancora una volta è riuscito a dileguarsi nei vicoli della Sanremo vecchia.

Erano le 19,45 quando il rapinatore, con sopraccigliata sul braccio destro una giacca sotto la quale spuntava una pistola, ha fatto irruzione nell'agenzia di cambio. Dietro il bancone c'era solo il titolare dell'ufficio, Simone Urbini, di 55 anni. *«Esempio di soldi e non urlare, altrimenti ti ammazzo come un cane»*, gli ha intimato il bandito depositando sul bancone un sacchetto di nylon. L'Urbini ha obbedito infilando banconote italiane per un valore complessivo di due milioni. *«Ora non urlare e non corrermi dietro, perché sparo»*, gli ha detto perentoriamente il giovane, ed è uscito di corsa.

L'Urbini, però, non si è lasciato prendere dal panico. E' uscito a sua volta dall'ufficio e si è messo a gridare: *«Prendetelo, è un rapinatore»*. Ha visto che il giovane si è infilato nel vicolo Cappuccini, che è dietro l'Albergo Nazionale, e ha proseguito poi verso via Costiglioli, scomparendo per i vicoli del vecchio quartiere.

«Nessuno mi ha dato una mano», ha raccontato l'Urbini agli agenti di polizia che, al comando del commissario De Feo, si sono portati subito sul posto, *«e non sono riuscito a raggiungerlo»*.

Simone Urbini

Il titolare dell'ufficio di cambio è riuscito a salvare circa tre milioni in valuta straniera, che nascondeva in un'altra cassaforte posta dietro il bancone verso il pavimento. Il bandito, evidentemente, non si era accorto della sua esistenza. Vestiva un maglione a girocollo di colore scuro ed era a viso scoperto: è un tipo non molto alto, con capelli rossicci.

Gli inquirenti sono convinti che sia lo stesso che ha rapinato gli altri due uffici di cambio in dicembre e gennaio. Tutte le volte, però, secondo loro, deve cambiare parrucca: era bruno la prima volta, biondo la seconda e ora rossiccio. La corporatura è la stessa e la tecnica usata anche; addirittura le parole che adopera ogni volta sono pressochè uguali. La polizia, con la collaborazione dei carabinieri, ha istituito posti di blocco alle uscite della città e ha ispezionato ogni vicolo della Sanremo vecchia, ma anche questa volta del bandito nessuna traccia.

Renato Olivieri

Ferito da una bottiglia caduta dal 4° piano

Sanremo, 24 febbraio.

(r. o.) Un pensionato sanremese, Domenico Fumi, 63 anni, abitante in corso Cavallotti 33, è stato colpito al capo da una bottiglia vista cadere dal quarto piano di uno stabile mentre percorreva corso Garibaldi. E' stato ricoverato in ospedale con trauma cranico, emiparesi e ferita alla testa. La prognosi è di 8 giorni.

La bottiglia con tutta probabilità è sfuggita di mano ad una domestica che la stava mettendo nell'apposito ripostiglio del balcone nel palazzo al n. 120 di corso Garibaldi. Alcuni abitanti dell'edificio di fronte a quello da dove è caduta la bottiglia, erano sul balcone e hanno notato la domestica, G. A., di 50 anni, che maneggiava alcune bottiglie di vino francese identiche a quella che ha colpito il pensionato. Una di queste è caduta in strada e, per fortuna, prima di finire sulla testa del pensionato ha battuto contro la ringhiera d'ingresso del costruendo albergo «Des étrangers» di corso Garibaldi. La domestica nega.

Un bimbo travolto e ferito da un camion

Savona, 24 febbraio.

(m. s.) Un bambino di tre anni è stato travolto e ferito da un camioncino in via Nizza. Si chiama Giovanni Battista Lazzarino, abita in via Zandonia 2. Si trovava ai margini della via Aurelia, che prende il nome di via Nizza, in compagnia di un parente, presso lo stabilimento balneare Crocetta.

Secondo i primi accertamenti, sarebbe sfuggito di mano a chi l'accompagnava, finendo sulla carreggiata della statale. Proprio in quel momento giungeva il camioncino, un «Fiat 615», che procedeva in direzione di Ponente, guidato da Furio Atzeni, 26 anni, via Nizza 13. L'autista ha detto di non aver potuto evitare l'investimento.

Il bimbo è stato trasportato all'ospedale «San Paolo» da un'ambulanza della Croce Rossa, e ricoverato, con 10 giorni di prognosi, per ferite alla fronte, frattura della clavicola sinistra, trauma cranico e stato di choc.

Furto in oreficeria per oltre tre milioni

Albenga, 24 febbraio.

(g. m.) Denaro e titoli, per un valore che supera i tre milioni di lire, sono scomparsi dall'oreficeria di Flavio Baffa, in via Bernardo Ricci. E' stata la moglie dell'orefice, Giuseppina, ad accorgersi della sparizione dei valori.

I sospetti della donna si appuntano su due clienti che nel pomeriggio di ieri si sono trattenuti per un certo tempo nel negozio, per esaminare oggetti.

ALBENGA — Emanuele Colombo, 42 anni, ha denunciato che i ladri si sono introdotti nel parcheggio cintato della sua ditta in via Esperanto. Hanno rubato autoradio e accessori

ANNUNCI ECONOMICI

ACQUISTO contanti terreno per costruzione 100-200 camere vicino mare tratto Sanremo Ventimiglia con progetto approvato. Scrivere: «Publikompass 1384 — 10100 Torino».

NON PENSARCI PIÙ

PER ARREDARE LA TUA CASA c'è TRUCCO arredamenti

Diano Marina
Via Genova, 53 - Tel. (0183) 45858

INGRESSO LIBERO

TUTTO AUMENTA!! NOI RIBASSIAMO!!

In occasione del nuovo degli spazi offriamo a tutti la possibilità di acquistare e rinnovare l'arredamento

CON SCONTI SINO AL 30% + 5% SPOSI

Solo da noi forniture per alberghi a prezzi di fabbrica - Consegna immediata

esempio:
1 Armadio 2 P. in noce o frassino tipo fusso
2 Letti cm 90 in noce o frassino tipo fusso
2 Reti
1 Comodino in noce o frassino tipo fusso
1 Tavolino scrittoio in noce o frassino tipo fusso
1 Sedia

Tot. L. 98.000

CAMERE - CAMERETTE - SALE - SALOTTI - CUCINE - INGRESSI - ecc. in STILE - STILIZZATI - MODERNI - FUTURISTICI - A PARTIRE DA QUALSIASI PREZZO

I.V.A. C.E.D.O.C.

COOPERATIVA ELABORAZIONE DATI OPERATORI COMMERCIALI
UNA MODERNA ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI COMMERCIANTI E PROFESSIONISTI

- CONTABILITA' GENERALE E DI MAGAZZINO
- CONTABILITA' SEMPLIFICATA PER I CONTRIBUENTI MINORI
- DENUNCE I.V.A. MENSILI, TRIMESTRALI, ANNUALI

Per informazioni:
SAVONA - Via Montenotte 71/R - Tel. 26.121
e presso l'Associazione Commercianti, tel. 21.160 - 33.236

Casa di spedizioni
F.lli MODENA
via Roma 11
tel. 85.463
SANREMO

Trasporti internazionali
Traslochi
Servizi Tir
Import-Export
Spedizionieri marittimi
Shipping Agents
Servizi Aerei

ANTIFURTI SAFE ESTINTORI
SANREMO - Tel. 86.056 - Corso Mombello, 42/44
Centro antincendio - Estintori - Stazione di ricarica
Revisione, manutenzione
Impianti e apparecchiature elettroniche per la protezione contro il furto e la rapina per: NEGOZI - UFFICI - CASE - MUSEI - INDUSTRIE AUTO ecc. Forniamo preventivi solo a persone o ditte ben identificate. Sistemi d'allarme personalizzati in relazione agli ambienti da proteggere e alle singole esigenze richieste dal cliente.
GRUPPO GARANTI DELLA MASSIMA RISERVATEZZA - INTERPELLATECI

Allarme ieri a Genova

Bloccata una nave "C'è una bomba„

Il transatlantico "Rossini" è stato ispezionato dopo una telefonata, non c'era nessun ordigno

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 24 febbraio.

(p. l.) La motonave «Rossini» (13.225 tonnellate) della «Società Italia», lascerà il porto domattina, con quasi 24 ore di ritardo, a causa di una telefonata anonima che segnalava una bomba a bordo. La nave sarebbe dovuta partire stamane alle 12,30, ma poco prima di mezzogiorno, è giunta alla polizia la comunicazione che sull'unità era stata collocata una bomba. La nave è stata ispezionata accuratamente; dell'ordigno non si è trovata traccia. Non è stato, tuttavia, possibile usare gli appositi rilevatori, perché i numerosi cavi e congegni elettrici avrebbero disturbato il funzionamento degli apparecchi.

La polizia e la capitaneria ritengono si tratti di un falso allarme; comunque, hanno deciso, per precauzione, che la nave resti all'ormeggio, a Ponte dei Mille, fino a mezzanotte.

Al momento della telefonata, a bordo si trovavano già 100 passeggeri, che, fatti scendere, hanno trascorso l'intero pomeriggio nella stazione marittima. In serata hanno potuto tornare a bordo. Ma c'è stato un altro rinvio: la federazione marinara, che raggruppa le tre confederazioni sindacali dei marittimi, ha indetto uno sciopero di dieci ore.

La «Rossini» è diretta a Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife e Valparaiso.

Rubati gioielli a due negozianti

Ficina Ligure, 24 febbraio.

(s.d.) Il proprietario di una rosticceria in via XXV Aprile, Adelmo Maldina, 45 anni, ha denunciato ai carabinieri la sparizione dalla sua abitazione di 5 orologi e di una spilla d'oro, per un valore complessivo di 330 mila lire.

Il "colpo" ad Albenga

Identificato un bandito?

Albenga, 24 febbraio.

(g. m.) La polizia ha ricostruito l'identità di uno dei banditi che assaltarono l'agenzia della Cassa di Novara. Si tratta di un giovane sui 30 anni. Le indagini sono rivolte ad Ambienti della città di Ventimiglia.

I genitori hanno presentato una denuncia

Commessa sedicenne scompare a Savona: era stata licenziata

Lavorava in un supermercato - E' fuggita portando con sé 80 mila lire - Non ha avvertito neppure il fidanzato che la ricerca

(Nostro servizio particolare)
Savona, 24 febbraio.

Una sedicenne del quartiere «Formaci», commessa in un supermercato, è fuggita da casa da tre giorni. Il pomeriggio precedente la ragazza era stata licenziata dal datore di lavoro, ma non sarebbe questo il solo motivo che l'ha spinta alla fuga. I genitori della commessa, che vivono con altri tre figli, l'hanno cercata ovunque, invano, e temono che possa essere successo qualcosa di grave.

La ragazza, Maria Cristina Garau, di origine sarda, abita in via Isarioli 9/5, ed era addetta alla confezione della verdura nel supermercato della «Despar» di corso Vittorio Veneto, di cui è titolare Rocco Marinelli. Bruna, bassa di statura, carina, tradiva nei lineamenti del volto la sua origine isolana. Amava conversare con i clienti, ma il Marinelli non era soddisfatto di lei. L'aveva già licenziata una volta, riassumendola qualche tempo dopo, per metterla ancora alla prova. Il titolare del supermercato, di nuovo scontento, mercoledì le ha detto di non tornare al lavoro il giorno seguente.

Giovedì mattina Cristina Garau è uscita di casa alla solita ora, sembra con 80 mila lire in tasca, come se si recasse al lavoro: non aveva informato il padre del licenziamento. Da allora nessuno l'ha più vista. I genitori l'hanno attesa per il pranzo fino alle 13, poi hanno incominciato a insospettirsi. Col passare delle ore la paura si è fatta certezza: Cristina era scappata. L'angoscia è calata sulla modesta casa di immigrati: il padre, lavora alla Fiat di Vado Ligure, la madre in un'azienda di via Padova, mentre i tre fratelli della ragazza (il più grande ha 14 anni) frequentano le scuole del luogo. La commessa non ha dato spiegazioni nervose al proprio fidanzato, che continua a cercarla presso amici e conoscenti.

Qualcuno avanza l'ipotesi che Cristina non sia fuggita da sola. Forse in disaccordo con la famiglia ed amareggiata per il licenziamento, può essersi messa in viaggio con un amico o con un gruppo di giovani. Il padre ha telefonato agli altri parenti, per controllare se si fosse recata da loro: anche in questo caso ogni ricerca è stata vana. Nel popoloso quartiere dove abitano i Garau non si parla d'altro: sono in molti gli immigrati sardi che vivono a «Formaci» e che attendono con ansia di avere notizie di Cristina.

s. ch.

Maria Cristina Garau

Carcare: elettricista s'impicca in casa

Carcare, 24 febbraio.

(b. b.) L'elettricista Claudio Briano, 51 anni, si è ucciso, impiccandosi in una stanzetta della sua abitazione di via Santa Croce 21. Il corpo è stato scoperto dall'anziana madre del suicida che ha dato l'allarme. E' ancora una piccola folla. I carabinieri hanno staccato il corpo dell'uomo dal cappio, fatto con un cavetto elettrico fissato ad un gancio, ma non c'è stato nulla da fare. Il pretore di Cairo, dottor Novella, ha autorizzato il seppellimento della salma.

Carlo Briano da tempo soffriva per un grave stato depressivo.

Altoforno a Bragno è "sotto processo"

Cairo Montenotte, 24 febbr.

(b. b.) Il pretore di Cairo ha aperto una inchiesta nei confronti della direzione della società «Elettrosiderurgica» che, il 13 scorso, ha ricevuto dal sindaco Bruzzo una ordinanza con la quale si ingiungeva la cessazione della produzione perché i fumi del complesso inquinavano l'atmosfera.

Sanremo: smascherata una banda di truffatori

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 24 febbraio.

(r.o.) I carabinieri hanno concluso oggi una inchiesta, protrattasi otto mesi, nei confronti di tre persone che hanno truffato numerose ditte con il trucco della pubblicità fasulla. I tre, Ilario Pessaniti, 34 anni, residente a Milano, via Rosmini 11; Giuseppe Carlucci, 45 anni, Lazzaro Lombardo (Bergamo) e Pier Giulio Setti, 29 anni, da Potenza, senza fissa dimora, sono stati denunciati per associazione a delinquere, truffa e falso in scrittura privata. Avevano costituito una società denominata «Inposes», fissando la sede a Milano, a Bari, a Sanremo, in corso Cavalotti 10, ed infine a Genova in via XX Settembre 73. Da queste 4 sedi hanno inviato lettere a centinaia di ditte richiedendo il pagamento di inserzioni pubblicitarie che, sostenevano, erano apparse su molti quotidiani.

Le ditte interpellate prima rifiutavano il pagamento, ma i tre truffatori fotocopiavano la testata della lettera di risposta, la firma ed eventualmente anche il timbro delle ditte e componevano una copia commissione falsa dalla quale risultava che la commissione era stata fatta.

I carabinieri hanno sequestrato un centinaio di lettere presso la casella postale noleggiata dalla «Inpose». Fra le altre quella delle ditte Mario Querzolo di Savona che versava 162 mila 300 lire. L'hotel Riviera palace di Genova che ne versava 81 mila 150.

Piastrellista a S. Bartolomeo

Picchia la moglie nella via: arrestato

Imperia, 24 febbraio.

(b. r.) I carabinieri di Diano Marina hanno arrestato Giuseppe Tamborini, 32 anni, piastrellista, originario di San Vito dei Normanni (Brindisi) residente a Cesi Bartolomeo Mare per lesioni, maltrattamenti in famiglia e violazione agli obblighi di assistenza nei confronti della moglie, Vita Prezioso, 25 anni.

Taccuino del lettore

FARMACIE

GENOVA — Centro Tassoni, viale Nazario Sauro 1r; Parte Sopranis, De Negri, via Maragliano 127r; Oliveri, piazza Corvetto 12r; Burlando, piazza Senarega 4r. — Corigliano: Galliera, mura del Prato 12r. — Principe - Di Negro: Santamaria, via Venezia 29r; Della Nunziata, via P. S. Anna 34r. — Circonvallazione a monte: Ipca, via Acquaverde 10r; Oregina, via Napoli 127r. — Foce-Sarzano: Nazionale, corso Buenos Aires 154r. — Albaro: Dei Liguri, via Cristoforo 52r. — S. Martino Borgoratti: Europa, corso Europa 91r. — S. Fruttuoso: Imperiale, via Donghi 15r. — Marassi: Mantelli, via Montanelli 82r; Calzavara, via Robino 182r. — Val Bisagno: S. Sebastiano, p.z.a Piccapietra 18r. — Staglieno: Ospizio dei Mille, viale Pio VII 181r. — Cristo-Nervi: Amoretti, via A. Gramsci 71r; Nervi, via Cadorna 20.

SAMPIERDARENA — Croce d'Oro, via M. Fiorini 7r; Della Ferrera, via Buranello 109r. — Ermitagliano: Rolfo, via Cornigliano 207r. — Sestri P.: Cenci, via Scarsi 186r. — Pegli: Negrotto, Lungomare 181r. — Prà: Palmaro, via Prà 161r. — Voltri: Serra, via Cavassini 132r. — Rivarolo: Cerrina, via S. Ilario 2r. — Bolzaneto: S. Francesco, via G. B. Cuneo 32r. — Pontedecimo: Sartori, piazza Pontedecimo 3r.

Servizio notturno: Piccolo, via della Sf. r. De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Ponte monumentale, via XX Settembre 115; Cesena, viale Cesena 22 r; Borzanti, via Cavour 17 r; Centrale, corso Torino 46 r; Chiesi, corso Buenos Aires 74 r; Europa, corso Europa 89r; Ormea, via Bombrini 13 r; S. Sebastiano, via Peschiera 181 r; Oregina, via Napoli 127 r.

LEVANTO — Centrale, piazza Stella 30.

MERCATI

SANREMO — Fiori piante: Grotty 1= 800-1000; Rohara ex. 800-100; Koburg 1= 500-700; Altre varietà 1= 800-1000. Fiori di serra: Bacara ex. 3000-3500; Antares 1= 2000-2500; Lara ex. 3000-3000; Lara 1= 2000-2500; Regina ex. 3000-3500; Romantica ex. 3000-3500; Romantica 1= 2000-2500; Cristian Dior ex. 4000-4500; Super Star ex. 2000-2500; Super Star 1= 2500; Ardore ex. 3000-3500; Carina ex. 3000-3500; Kosara ex. 2000-2500; Rose d'oro ex. 3000-3500; Maria ex. 4500-5000; Sonia ex. 3000-3500; Inverno ex. 4500-5000; Cane c. 2= 1000-1200; Rose a fiore medio: Nordia Prominent ex. 1200-1500; Rosanove 1000-1500; Carol 1= 1000-1200; Nordia Zorina 1= 1000-1200; Sitia Junior Prominent 1= 1200-1500; Gerbera 1= 800-700; Gandinai: Bianchi comuni 2500-3000; Bianchi prez. 3000-6000; Rossi comuni 2500-3000; Rossi prez. 5000-6000; Rosa comuni 2500-3000; Rosa prez. 5000-6000; Gialli div. 2500-3000; Gialli prez. 3500-4000; Altre varietà 3500-4000; Var. prez. 5000-6000; Gambini 1500-2000.

NOTIZIE IN BREVE

Fiere e mercati oggi a: Badalucco, Bolardo, Masone, Bonassola.

Il prof. Antonio E. Crescitelli, dell'Università di Urbino parlerà la sera del 2 marzo nella sala Cappa (via dei Mille) a Savona su «La riforma sindacale». La conferenza è organizzata dall'Associazione «A. Banfi».

Domenica alle 15 si riunisce il comitato difesa dei cantieri di Pietra Ligure (in vista dell'incontro con il ministro dell'Industria Ferri).

vanni
5 PIANI DI ESPOSIZIONE
mobili e arredamenti in stile e moderni nazionali ed esteri
VIA DEGLI ARCHI (PONTE MONUMENTALE) GENOVA
consegna gratuita

Savona e Alessandria di fronte alle ore 15

La "grande festa,, dello sport oggi al Bacigalupo di Savona

La tecnica dei grigi contro l'irruenza dei biancoblù - Volpi raccomanda la calma: "Siamo già andati oltre le previsioni, ma possiamo vincere" - Dal Piemonte giungerà una carovana di circa 5000 tifosi - Il segretario del Savona: "Dovremmo eguagliare o superare la folla dei tempi d'oro quando giocavamo contro il Genoa"

(Nostro servizio particolare)
Savona, 24 febbraio.

Siamo alla vigilia del grande gala di calcio ligure-piemontese della serie C, Savona-Alessandria, che si svolgerà allo stadio Bacigalupo, con inizio alle ore 15. Il Savona, che aveva iniziato il torneo in sordina, con in programma di conquistare una dignitosa posizione nella graduatoria è alla ribalta.

Sarà un incontro tutto da vedere quello di domani fra striscioni biancoblù e grigi alessandrini. Si troveranno di fronte due compagini completamente diverse: classica e compassata quella dei piemontesi, estrosa e imprevedibile quella ligure. Alla tecnica degli ospiti si opporrà l'effervescenza.

L'allenatore dei piemontesi, Marchioro, nulla ha lasciato al caso nella preparazione settimanale: un'Alessandria in piena efficienza scenderà al Bacigalupo. Volpi dal canto suo, se che soltanto assicurandosi il successo, può continuare con tutte le sue «chances» verso il successo. Vincere, per gli striscioni biancoblù vorrebbe dire portarsi ad un solo punto dalla diretta rivale; una sconfitta porterebbe invece il distacco a cinque lunghezze.

Al seguito dell'Alessandria ci saranno quasi tutti i suoi sostenitori: si calcola che oltre cinquemila tifosi scenderanno in Riviera.

I savonesi attendono la prova fiduciosi delle loro possibilità. Il particolare che l'Alessandria sia ancora una squadra immune da sconfitte, non li impressiona: «*Non è escluso che proprio noi* — dice il bravo Brignole — *saremo quelli destinati a far cadere l'aureola di imbattibilità dei grigi*». Gli altri atleti assentono: «*Teniamo in perfetta considerazione la forza dell'Alessandria* — aggiunge il centrocampista Rossi — *ma, sia detto senza orgoglio, l'affronteremo senza timori reverenziali*».

Il presidente Briano, dice: «*E' una partita aperta a tutti i risultati, mi auguro che siano i miei giocatori a vincere, sarebbe uno dei giorni più belli della mia vita*». Il segretario della società, ragionier Chiarenza: «*E' prevista un'affluenza di pubblico enorme, che dovrebbe uguagliare, se non superare, la cornice di folla registrata in occasione dei lontani incontri di campionato con il Genoa e della partita con il Como, nell'anno della promozione in serie B*».

Volpi raccomanda la calma. «*Siamo partiti con il programma di disputare un buon campionato e di conquistare un'onorevole posizione, siamo andati meritatamente oltre le previsioni e stiamo lottando per il primo posto. Se i miei ragazzi dovessero vincere* — aggiunge il tecnico biancoblù — *saranno posti sugli scudi, ma se anche dovessero fallire, cosa che mi rifiuto di pensare, avranno fatto ugualmente tutto intero il loro dovere in questo campionato per le posizioni di prestigio raggiunte*».

Volpi è preoccupato per le condizioni di efficienza di alcuni giocatori, come Gava, Corbellini e Panucci, che potrebbero risentire gli effetti dei colpi ricevuti. Qualche dubbio rimane sull'impiego di Panucci, colpito all'occhio destro nell'incontro con il Verbania. Sarà assente Canepa, infortunato. Il suo posto sarà preso da Capra.

Savona. Già pronti con i bandieroni i tifosi biancoblù (Telefoto Ferrando)

Volpi ha convocato 15 giocatori: Ardemagni, Bosca, Budicin, Brignole, Capra, Corbellini, Ghiso, Gava, Gottardo, Paterlini, Perlo, Panucci, Rossi, Tonoli, Vivarelli.

Il Savona dovrebbe schierarsi nella seguente formazione: Paterlini; Brignole, Budicin; Rossi, Capra, Gava; Ardemagni (Vivarelli), Corbellini, Panucci (Ardemagni), Bosca, Gottardo.

Matteo Fiorito

Un derby Finalpia Loanesi

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 24 febbraio.

(s. d.) Il Finalpia dovrà affrontare la lanciatissima Loanesi, capolista del campionato di prima categoria, priva di due uomini-chiave del centrocampo: De Caro, infatti, è stato squalificato e Gianotti, infortunato, dovrà osservare un turno di riposo.

La formazione dei biancazzurri, che cercheranno di sbarrare il passo agli uomini di Pezzulich, è dunque in alto mare. A disposizione di Mariani vi sono tuttavia: Spensatello, Duro, Gallina, Pittalis, Mandraccio, Marenco, Nelrotti, Robutti, Cagnotti, Serra, Fabis, Vignaroli, Iliarcio. Ogni risultato è comunque possibile nel *derby* di domani, anche se il pronostico pende a favore dei padroni di casa.

Il Finale Ligure, riceverà la visita della Veloce. Ai giallorossi si presenta un'occasione propizia per scavalcare in classifica i diretti avversari e reinserirsi nella zona alta della graduatoria.

Questi i convocati per l'incontro di domani: Calcagno, Pascarelli, Botto, Luciano, Aspesi, Monti, Franco, Di Cola, Murrighile, Dominici, Bescigno, Moltrasio e De Campo.

Loano, 24 febbraio.

(g. m.) Ancora un incontro casalingo nel campionato calcistico dilettanti per la capolista Loanesi con la prospettiva di ulteriore consolidamento della posizione in vetta alla graduatoria. Il vice presidente Gurzetti afferma: «*Il futuro ci promette soltanto incontri più impegnativi e sempre più difficili, non dovremo perciò lasciarci sfuggire l'occasione per vincere le partite casalinghe*».

Un'Imperia d'attacco ad Ivrea (Rao convoca i "cannonieri,,)

L'allenatore supplente è deciso a dare alla squadra una "sferzata" di energia - In campo Geremia, Cogliandro, Guerra e Panizzi (sostituirà Ghetti) - Una vittoria significherebbe per i neroazzurri sperare di nuovo nel campionato

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 24 febbraio.

L'Imperia è partita in tromba, questo pomeriggio, per Ivrea. Con Rao, nel suo nuovo ruolo di trainer della prima squadra, c'erano i 14 giocatori convocati: Lorenzetti (Testa), Ronco, Renzi, Raffaelli, Turra, Favara, Panizzi, Guerra, Benedetto, Geremia, Boido, Cogliandro e Servidei. Unico assente di rilievo Ghetti, che ha riportato domenica scorsa uno stiramento muscolare alla gamba sinistra e che potrà forse fare il suo rientro nel prossimo «big Match» contro la capolista Gaviese.

L'ambiente dei giocatori e degli accompagnatori è apparso sereno, ma leggermente teso: tutti sono infatti ben consci che, ad Ivrea, l'Imperia giocherà l'ultimissima carta disponibile per cercare di rimontare la classifica generale. Se domani i neroazzurri dovessero vincere, e la Gaviese dovesse perdere l'incontro di campanile a Canelli, nella domenica successiva, i neroazzurri, giocando in casa contro la capolista potrebbero portarsi a soli due punti dalla vetta poltrona.

Ha detto il dirigente accompagnatore Piero Ferrari: «*Praticamente negli otto giorni che intercorrono fra le prossime due domeniche, l'Imperia si giocherà tutto il campionato. Finora non si può dire che, nel complesso, la fortuna abbia aiutato i neroazzurri e perlanto i venti, finora sempre favorevoli alla Gaviese, potrebbero anche cambiare. Se domenica prossima, dopo avere vinto ad Ivrea domani, dovessimo battere anche la Gaviese, se ne avrebbe un rilancio psicologico e pratico enormes*.

La vittoria ad Ivrea è un imperativo categorico per i neroazzurri ed è per questo che tutti i cannonieri disponibili sono stati convocati per domani: Geremia, Cogliandro, Guerra, Panizzi.

E' evidente la preoccupazione di porre finalmente un termine alla cronica sterilità dell'attacco neroazzurro, causa prima di tanti mancati successi e della conseguente crisi psicologica e tecnica che ha colpito l'Imperia.

Circa la formazione appare quasi sicuro l'inserimento di Panizzi, in grande forma, al posto dell'assente Ghetti. Dubbio appare la scelta fra Cogliandro e Servidei: quest'ultimo, nell'incontro malamente pareggiato contro il Borgosesia, aveva dimostrato un sensibile calo di forma ed una preoccupante mancanza di idee.

b. v.

Duello a Borghetto fra Costa e Scazzola

Cairo Montenotte, 24 febbr.

(b. b.) I cairesi di Maccio si ripropongono di dare conferma dei progressi di forma registrati nelle ultime gare sul campo del Borghetto Santo Spirito. L'attacco dei padroni di casa è uno dei più prolifici del campionato. Per contro la Cairese possiede una difesa solida e ben registrata. La gara potrebbe risolversi a centrocampo, nel confronto che vedrà opposti i due registi delle compagini: Costa per i cairesi e Scazzola per i borghettini.

Il confronto è aperto ad ogni risultato: le possibilità tecniche dei giocatori delle due compagini sono notevoli e certamente ne uscirà una partita di buon livello tecnico.

Due punti valgono la salvezza

Il Pietra (con timore) contro la Sanremese

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 24 febbraio.

(s. d.) Un impegno, forse decisivo agli effetti della salvezza, attende domani il Pietra Ligure, che ospiterà la Sanremese, vittoriosa all'andata per 1 a 0. E' la prima partita del girone di ritorno e il Pietra Ligure, rilanciato dalle ultime positive prove in campionato a Lavagna e in amichevole contro la Sampdoria e contro il Red Star di Zurigo, mira a collocarsi definitivamente in una tranquilla posizione di centroclassifica.

«*Dobbiamo vincere ad ogni costo* — afferma il direttore sportivo Gino Bergallo — *per non precipitare nuovamente in una situazione allarmante. Sarà una bella partita perché, se il Pietra è in ripresa, la Sanremese non è da meno*».

Si spera molto in una convincente prestazione di Varona, in forma spettacolosa dopo la convocazione nella rappresentativa ligure, e del solito infaticabile motorino Graziano.

Questi i convocati: Porta, Jacuzzi, Foglia, Barberis, Camogli, Ellmann, De Rizzo, Matis, Graziano, Varona, Balbo, Bordero, Lardo e Mandraccio.

Sulla Carcarese

La Taggese vuol rifarsi

Gli uomini di Meuhoff devono riscattare la sconfitta subita dai Loanesi

(Dal nostro corrispondente)
Carcare, 24 febbraio.

(b. b.) Trasferta difficile per la Carcarese, che dovrà affrontare la Taggese. I padroni di casa hanno guidato la classifica del campionato di prima divisione per molte giornate. Dopo la pesante sconfitta (5 a 0) di domenica scorsa, subita ad opera della Loanesi, occupano ora il terzo posto. I giocatori di Neuhoff però non disarmano e si ripropongono la riconquista del primato. La gara con la Carcarese potrebbe essere per i taggesi il rilancio verso la vetta della classifica.

I carcaresi di Susena però sono decisi a strappare un risultato utile ad ogni costo. Un'ulteriore sconfitta, infatti, li relegherebbe nella bassa classifica.

«*Una serie di circostanze avverse e qualche ingenuità dei giocatori* — dice l'allenatore — *ci hanno fatto perdere punti preziosi in classifica. La squadra però possiede un buon impianto di gioco e dovrebbe finalmente esprimersi com'è nelle sue possibilità*».

Ne dovrebbe uscire un *match* ad alto livello agonistico e tecnicamente valido.

Un ristorante sul mare
in un ambiente di classe
situato tra la famosa Grotte dell'epoca paleolitica e la spiaggia degli Smeraldi ad un passo dal confine di Ponte San Ludovico
nuovo ristorante american bar
BALZI ROSSI
salone banchetti e congressi
per prenotazioni telefonare 38.132

portateci un pugno di soldi!
e...comprate tutto ciò che vi piace
SVENDIAMO (articolo 3 D.L. 19-1-38 N. 294)
SOGGIORNI, SALOTTI, CAMERE, CUCINE
ED OGNI TIPO DI ARREDAMENTO
PER I GUSTI DELLA NONNA, DELLA
SUOCERA, DELLA MOGLIE E DELLA FIGLIA
DALL'ANTICO AL MODERNO QUALIFICATO
presso:
ROMANO GARIBALDI
ARREDAMENTI
Via Milano 36 - Diano Marina - Telef. 46.012

Savona: i timori lasciano il posto all'ottimismo

Ormai gli sportivi non hanno più dubbi "Male che vada, faremo un pareggio,,

Vittorio Valdora: "I nostri sono lanciatissimi" - José Furione (di Legino): "Si deciderà tutto negli ultimi minuti" - Una esercente: "Oggi sarò in tribuna con mio figlio, ad incitare quei ragazzi" - Michele Perata: "Erano molti anni che aspettavamo questo momento"

(Nostro servizio particolare)
Savona, 24 febbraio.

I tifosi biancoblù vivono intensamente la vigilia dell'incontro con l'Alessandria. Mentre si avvicina l'ora della partita, i timori dei più esili lasciano il posto all'ottimismo. Vittorio Valdora, di Legino: «Per i biancoblù non c'è altra alternativa alla vittoria. Sono lanciatissimi, e neppure l'imbattuta Alessandria potrà fare a meno di capitolare. La squadra ha una difesa ed un centrocampo particolarmente validi, ma nelle ultime giornate ha raggiunto un ottimo rendimento anche in attacco».

Jose Furione, del club di Legino: «Il Savona riuscirà a vincere, anche se dovrà faticare non poco per avere ragione dei grigi. La difesa è salda, e prima o poi i nostri attaccanti riusciranno a segnare almeno un gol, magari nelle ultime battute della partita».

Bruna Rocca, titolare di un negozio di commestibili in corso Ricci: «Non mi intendo eccessivamente di calcio, ma mio figlio segue spesso i biancoblù. Questa volta alla partita non mancherò neppure io, e sono certa di assistere ad una buona prestazione del Savona».

Pino Baglietto, ex giocatore biancoblù: «Naturalmente mi auguro che siano i ragazzi di Volpi a vincere, ma non sottovaluto neppure la forza dell'Alessandria. Per me finirà 0-0, ma sarò ben lieto se avrò sbagliato il pronostico».

Michele Perata, portuale: «Sono certo che il Savona si imporrà. La squadra è partita senza ambizioni, ma possiede giocatori di primo piano, che sul campo non si tirano indietro. Erano troppi anni che aspettavamo questo momento, ed ora non ce lo lasceremo sfuggire».

Sabino Di Bitonto, commesso: «Non c'è dubbio che sarà una partita combattuta, ma il Savona deve cercare di imporsi ad ogni costo». *Bruno Tilino, impiegato:* «Considerato il fatto che siamo in serie C, dove la preparazione e la combattività contano quanto la tecnica, ritengo che le due squadre si equivalgano, ma spero tanto in una vittoria dei padroni di casa».

Valerio Briano, impiegato: «Sono contento che i biancoblù disputino finalmente un campionato ad alto livello. Un successo contro l'Alessandria coronerebbe degnamente gli sforzi dei dirigenti e dell'allenatore Volpi».

Sandro Chiaramonti

Savona. Fino Baglietto e Michele Perata (Foto Ferrando)

L'Albenga ospita i tigrotti di Busto

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 24 febbraio.

(g. m.) Il Comunale ospita domani un incontro molto atteso e che promette un buon livello tecnico. Sono di scena, infatti, i bianconeri dell'Albenga i tigrotti della Pro Patria, altra squadra di alta classifica che si è sempre comportata meglio in trasferta che sul proprio terreno.

L'Albenga mirando a conservare la posizione di classifica e possibilmente a migliorarla, non fa mistero delle ambizioni di successo anche se gli avversari, staccati di tre punti in classifica, semb

Il basket Maremola affronta la Vadese

Pietra Ligure, 24 febbraio.

(s. d.) La squadra maschile della Polisportiva Maremola incontra domattina, alle 10,30, la Polisportiva Vadese: con una vittoria i locali manterrebbero il comando del campionato di promozione di pallacanestro.

Il Vado è "umiliato,, dal Pontedecimo 0-3

Varazze, 24 febbraio.

(s.ch.) La capolista Pontedecimo, nell'anticipo del campionato di Promozione, ha nettamente battuto il Vado (3-0), sul campo di Quiliano, confermandosi la maggior candidata alla vittoria finale. Domani, al Pino Ferro di Varazze, i neroazzurri di Giorgi ed il Levante saranno di fronte per stabilire quale delle due compagini meriti il ruolo di maggiore antagonista del granata.

Per il Pontedecimo hanno segnato Cremonte al 15, Bisio al 26' del primo tempo e, nella ripresa, ancora Bisio al 32'. I rossoblù di Ansaldo, in inizio di gara, hanno cercato di opporsi alla capolista soprattutto con le veloci punte a rete ed i pericolosi tiri di Crosa, ma la squadra di Bisio ha saputo dapprima contenere gli avversari per dominare poi nel resto della partita.

Ventimiglia-Alassio

Ventimiglia, 24 febbraio.

(t. m.) Domenica decisiva questa per la squadra granata che incontrerà sul proprio campo la forte compagine dell'Alassio. La posizione delle due contendenti, sarà in classifica l'Alassio, quinta la Ventimigliese, con ambizioni di giungere in vetta alla classifica, fa sì che la partita di domani vedrà le due squadre dare il meglio di sé.

Mentre nulla si sa sulla composizione della squadra ospite, per i locali l'allenatore Carretti dispone di quasi tutti i titolari, eccezion fatta per squalifica dell'ottimo Brighenti che domenica scorsa con il Finalpia segnò la rete del pareggio. E' chiaro che l'intenzione dei ventimigliesi è di raccogliere l'intera posta: ma un eventuale pareggio sarebbe forse la soluzione più equa.

TERZA CATEGORIA — Ariposo il Pietrasport, tocca domani al Borgio Verezzi fronteggiarsi con l'Ingauna. Nell'altro girone, invece, scontro decisivo per la promozione fra Mallare e Valleggia: vincendo, infatti, i padroni di casa, che hanno un incontro da recuperare, avvicinerebbero la capolista ad un solo punto.

SECONDA CATEGORIA — L'Intemelia, neocapolista del campionato in coppia con l'Andora, ospita la Santa Cecilia col desiderio di vendicarsi della sconfitta subita all'andata.

LA COMPAGNIA ASSICURATRICE
UNIPOL
porta a conoscenza della spettabile clientela che la sede della unica AGENZIA DI SAVONA è sita in VIA NAZARIO SAURO 3/8 TELEF. 30.773 presso gli uffici della locale FEDERAZIONE delle COOPERATIVE e MUTUE

CHEBON®
l'arancissima
alla IV Montecarlo-Alassio
l'arancia giovane
sempre con i giovani

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ANNUNZIATA: Sprezza, sparisci e spera (commedia) ore 15-23
ARISTON: Mariani l'odio per la sua vendetta (drammatico) ore 15-23
ASTOR: L'ultimo tango a Parigi (drammatico) ore 15-23
AUGUSTUS: Proprio nessuno, Sam (commedia) ore 15-23
GIOIELLO: Cristiana, monaca indemoniata (erotico) ore 15-23
GRATTACIELO: Cinque alla di violenza (drammatico) ore 15-15-23
LUX: L'ultimo tango a Parigi (drammatico) ore 15-23
OLIMPIA: Due simpatiche canaglie (avventuroso) ore 15-30-21
ORFEO: La Calandria (commedia) ore 15-23
PALAZZO: Sprezza, sparisci e spera (commedia) ore 15-23
RITZ: Il potere (drammatico) ore 15-20-21
RIVOLI: Reclamo le mani (drammatico) ore 15-23
SMERALDO: Confessate carnali di Christa ragazza dagnes (erotico) ore 15-15-23
UNIVERSALE: Film d'amore e d'anarchia (commedia) ore 15-23
VERDI: Cari genitori (avventuroso) ore 15-23
POLITEAMA MARGHERITA: Il prigioniero della seconda strada, con Jack Lemmon (brillante)
STABILE SALA E. DOSE: La casa sulla duna (drammatico)
STABILE SALA TEATRINO: Attività varia in «Concerto mediterraneo» folkl.
STABILE GENOVESE: Spettacolo musicale «Per Cybo» ore 21 (rivista di lusso)

LA SPEZIA

CIVICO: Funerale a Los Angeles (drammatico)
ODEON: Il maestro e Margherita (drammatico)
NUOVO MARCONI: L'uomo dal seno capezzoli (erotico)
DIANA: Anche i donori ce l'hanno (commedia)
COZZANI: Anche gli angeli mangiano fagioli (erotico)
MONTEVERDI: Confessioni di una ragazza che «si sgrana» (erotico)
ASTRA: Che c'entriamo noi con la rivoluzione (comico)
CRISTALLO: Il prete sposato (comico)
CHIOSARI: ASTOR: Barbablu (drammatico)
CENTRALE: Joe Valachi (drammatico)
ITALIA: Riviera Lussuosa F. Romanzo a bordiggera (erotico)
NUOVO: Il brivido della morte (drammatico)
ODEON: Bronx (drammatico)
LAVAGNA - CASTERO: E sul la chiesa suonava il magnifico (erotico)
RAFFALLO - ITALIA: Un uomo da rispettare (drammatico)
GRIFONE: Trappola per un topo (avventuroso)
AUGUSTEA: Trinità e Sartana (avventuroso)
SAN FRANCESCO: Scaramouche (avventuroso)
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: La più bella serata della mia vita (comico)
MIGNON: La fecola (drammatico)
LUX: Lo scudo del Falworth (avventuroso)
CAMOGLI - ODEON: L'udienza (drammatico)

SAVONA

DIANA: Il richiamo della foresta (avventuroso)
ARS: La bounty killer per Trinità (western)
ASTOR: Il mondo (drammatico)
MODERNO: Le coppie (erotico)
ELDORADO: Trappola per un topo (avventuroso)
OLIMPIA: 5 dita di violenza (drammatico)
LUX: La meravigliose avventure di Marco Polo (avventuroso)
SALESIANI: Il nostro super agente Flint (avventuroso)
ITALIANIA: DI CLUB: Io non scappo, fuggo (commedia)
CAIRO MONTENOTTE - CRISTALLO: Lo chiamavano il Magnifico (western)
SOMS: La prima notte di quiete (drammatico)
DELLA ROSA: La chiamavano ancora Silverio (comico animato)
CARCARE - OLIMPIA: Io non vedo, ci non parli mi non sente (commedia)
ITALIA: L'ultimo selvaggio (avventuroso)
MILLESISSO - ITALIA: Ti cambio qualcosa di grosso (drammatico)
LUX: Sei gendarmi in fuga (comico)
VARAZZE - VERDI: I racconti di Canterbury (erotico)
TEATRO: Pia fosse ragazza (erotico)
ALBISSOLA CAPO: DORIA: La ragazza della pelle di luce (commedia)
ALBISSOLA MARINA - MARCONI: Alex Palazzo (commedia)
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Tarzan nella giungla ribelle (avventuroso)
VADO LIGURE - ITALIA: Camurra (drammatico)
AMBRA: Il genio della rapina (comico)
SPOTORNO - MIGNON: Lezzo bianco va col tuo dio (avventuroso)
FINALE LIGURE - ITALIA: I corpi delle vittime mostrano tracce di violenza (drammatico)
ONDINA: Notte sulla città (drammatico)
IDEAL: Il caso Pisciotta (drammatico)
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Tutti fratelli nel West per parte di padre (western)
LOANO - LOANESE: Colpevole (commedia)
PERLA: Biancaneve e i sette nani (favolistico)
CERIALE - ODEON: Attento Gringo è arrivato Sabata (western)
ALBENGA - AMBRA: Joe Valachi, i segreti di Cosa Nostra (drammatico)
ASTOR: La fecola (drammatico)
CRISTALLO: Il padrino (drammatico)
ALASSIO - COLOMBO: Il clan dei marsigliesi (avventuroso)
RITZ: Un uomo da rispettare (avventuroso)

IMPERIA

CAVOUR: I quattro del Texas (western)
CENTRALE: L'uomo dei sette mariti (avventuroso)
DANTE: Joe Valachi (drammatico)
AMBRA: Mio papà il mondo solo (comico)
ROSSINI: Girolimoni, il mostro di Roma (erotico)
DIANO - DIANESE: Il ragazzo e la guarnigione (erotico)
RIVA LIGURE - CORALLO: Lezzo bianco vuoto mezzo amaraggio (erotico)
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Corvo rosso non avrai il mio scalpo (western)
CERRI: Il genio della rapina (poliziesco)
SANREMO - ARISTON: Anche gli angeli mangiano fagioli (commedia)
CENTRALE: I corpi delle vittime presentano tracce di violenza carnale (erotico)
SANREMESE: Le monache di S. Arcadio (avventuroso)
OBELIO: La papessa Giovanna (erotico)
SUPERCINEMA: Frantic Semo, scuola bona (commedia)
LUX: La strana e i fratelli Penitenza (avventuroso)
ASTRA: Ultimo tango a Parigi (drammatico)
MIGNON: Bravados (western)
RITZ: Salomè (erotico)
BORDIGHERA - OLIMPIA: Professione assassino (drammatico)
ZENI: Champagne per due dopo il funerale (giallo)
VENTIMIGLIA - EUROPA: Notte sulla città (drammatico)
APOLLO: Dov'erano e nove code (commedia)